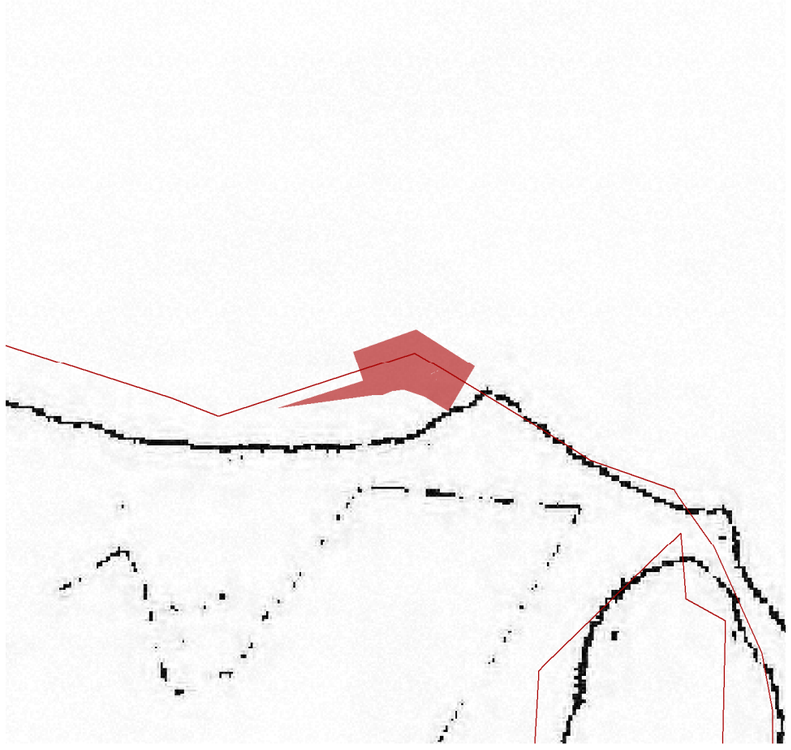
13 Villa San Vito

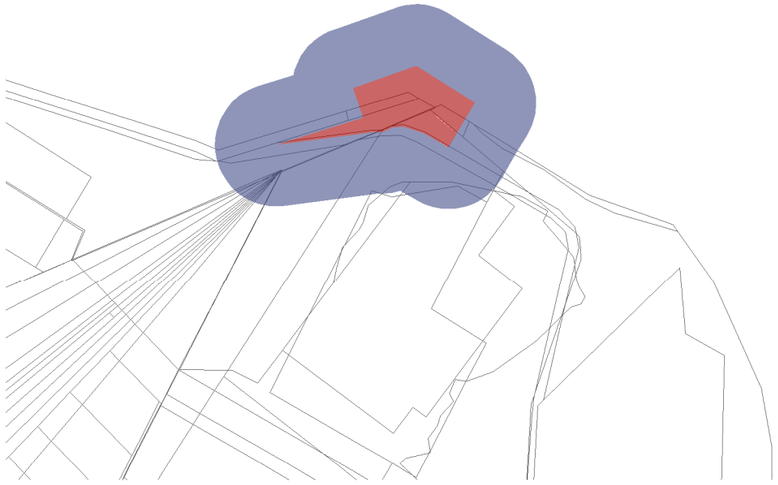
Fonte: Documento programmatico preliminare



IGM fine '800

Vincolo vigente Legge 1089
Codici PPR ARC0037

La villa è databile all' Età Ellenistica ed è situata a pochi chilometri ad est rispetto agli scavi di Villaggio Salapia e a 4 chilometri Nord-Ovest dall'abitato di Trinitapoli. È l'unico esempio di Villa Ellenistica databile al III – I secolo a.C. situata in prossimità delle saline in un contesto archeologico molto complesso che vede, in pochi centinaia di metri una serie di ritrovamenti senza soluzione di continuità come Villa San Vito, La città di Salpi (romana e medioevale) ubicata a Monte di Salpi. I vari ritrovamenti dell'area in esame, infatti, vanno dalla Preistoria sino al Medioevo, identificando un grande arco temporale. La Villa ha un'articolazione planimetrica complessa ed è formata da numerosi ambienti o celle che si affacciano su un atrio interno con peristilio, nel quale affaccia l'impulvium, l'elemento originario più particolare di tutta la struttura. È realizzato in lastre di pietra bianca, tetrastilo, poiché aveva ai quattro spigoli colonne che reggevano le falde del tetto che facevano confluire le acque meteoriche in una serie di metope antropomorfe e zoomorfe. La villa disponeva di due ampi giardini, il viridarium e il peristilium, entrambi porticati. Il sito è in buono stato di conservazione, attualmente di proprietà privata ed ha una destinazione d'uso residenziale. Il PPTR lo riconosce come zona di interesse archeologico. Si conferma l'individuazione del vincolo PPTR e la relativa area di rispetto delle componenti culturali, considerando il contesto paesaggistico nel quale è inserito il bene.



CTR

Ortofoto